

A VERONA IL PIÙ IMPORTANTE SALONE DEL SETTORE VITIVINICOLO

ECONOMIA

"Il vino e i suoi mestieri" apre il Vinitaly 2010 Coldiretti: "Settore traino per la ripresa"

Dopo un 2009 da record per le esportazioni (20 milioni di ettolitri, +10% in volume), il vino italiano arriva all'appuntamento del Vinitaly (8-12 aprile) con l'obiettivo di confermare i risultati positivi ottenuti e porre le basi per un ulteriore miglioramento sui mercati esteri, vista anche la presenza al salone veronese del vino di buyer e operatori stranieri qualificati. Lo scorso anno sono stati prodotti in Italia 45,5 milioni

di ettolitri, circa un sesto della produzione mondiale che, secondo le stime Oiv, ammonta a 268 milioni di ettolitri, sostanzialmente in linea con l'annata precedente. Il tutto per una superficie di quasi 700mila ettari e un valore delle produzioni stimato in oltre 20 miliardi di euro. Da primato anche il numero delle denominazioni di origine: 320 Doc, 41 Docg e 137 Igt. E i successi del vino e i suoi mestieri saranno al centro

del convegno organizzato dalla Coldiretti nella giornata inaugurale del Vinitaly (giovedì pomeriggio, ore 15.30). All'auditorium Verdi (Centro Congressi Palaexpo) verrà presentata la prima analisi sulle opportunità occupazionali del segmento più innovativo e dinamico del Made in Italy che si conferma trainante nella ripresa dell'economia con la conquista di nuovi mercati e l'offerta di nuove opportunità di lavoro.

Zucchero, le somme distratte non siano perse

Le richieste dei 1.500 bieticoltori della Coldiretti in assemblea a Bologna

Un invito alla Commissione di inchiesta istituita dal Ministero delle Politiche Agricole sui fondi della società Terrae SpA, (già Finbieticola SpA), ad agire con la massima scrupolosità e sollecitudine per evitare che le eventuali somme pubbliche distratte diventino irrecuperabili. E' questa la richiesta dell'Assemblea nazionale dei bieticoltori della Coldiretti alla quale hanno partecipato, insieme al presidente nazionale Sergio Marini, oltre millecinquecento bieticoltori provenienti da tutte le regioni bieticole italiane, a partire da Emilia Romagna, Veneto, Puglia e Molise per sostenere l'emersione della verità nell'interesse dell'intera agricoltura italiana. I bieticoltori della Coldiretti hanno deciso di intraprendere ogni azione nelle sedi opportune, a tutela dei legittimi interessi delle imprese agricole.

EUROPA

Ue, 8 su 10 favorevoli ad aiuti all'agricoltura

PARLAMENTO

Il ddl sul Lavoro ritorna all'esame delle Camere

ORGANIZZAZIONE

Spunti di riflessione Pasqua e magia

Nasce Impresa Pesca, Coldiretti sbarca nell'ittico

All'interno del provvedimento approvato dal Consiglio dei Ministri di venerdì 19 marzo sono stati inseriti incentivi specifici per le macchine agricole e per il movimento terra. L'importo messo a disposizione dal decreto per le macchine ed attrezzature agricole oltre che per il settore del movimento terra ammonta a 20 milioni di euro. La misura prevede un contributo pubblico del 10% sul prezzo di acquisto a cui si aggiunge un altro 10% di sconto praticato dal concessionario.



I Consorzi Agrari sul territorio sono a disposizione per il disbrigo delle pratiche per l'ottenimento dell'incentivo statale

ECONOMIA

Ogm, la Task force chiede la controfirma

La task force "Per un'Italia libera da ogm" preso atto del sollecito avvio, da parte del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Luca Zaia, della procedura di diniego della messa in coltura di mais transgenico, chiede al Ministro della Salute Fazio e al Ministro dell'Ambiente Prestigiacomo di controfirmare il decreto, nel rispetto dei termini fissati dalla sentenza del Consiglio di Stato, ordinando lo stop definitivo all'ingresso sui campi di sementi modificate e fermando il rischio di inquinamento.

Al via i "Comuni Fioriti 2010"

APPUNTAMENTI

Pac, giovani agricoltori in assemblea

AMBIENTE

Allarme speculazioni sul fotovoltaico

Cresce il rischio speculazione sul fotovoltaico. Sul territorio si sta, infatti, diffondendo il fenomeno dell'affitto di terreni agricoli per realizzarvi grandi impianti fotovoltaici che finiscono per danneggiare l'esercizio dell'attività agricola stessa e lo sviluppo sostenibile del territorio. A questo proposito, infatti, si raccolgono segnali preoccupanti un po' dappertutto, seppur in maniera non omogenea tra le diverse Regioni.

Dal 1° luglio nuova etichetta per il bio

APPROFONDIMENTI

Più sicurezza nei paesi sottosviluppati



www.ilpuncocoldiretti.it